

Si è svolto a Chianciano Terme, dall'8 al 10 marzo 2013, il CONVEGNO UNITARIO dei Settori dell'Apostolato biblico, per la catechesi alle persone disabili e del servizio per il catecumenato, col titolo "CHIAMATI A CREDERE: La Rivelazione, l'Initium fidei e la Testimonianza", indetto dalla Conferenza Episcopale Italiana, in particolare dall'Ufficio Catechistico Nazionale.

Il giorno 8 marzo hanno introdotto i lavori del Convegno: DIONISIO CANDIDO, responsabile del Settore Apostolato biblico; VERONICA DONATELLO, responsabile del Settore per la Catechesi delle persone disabili; PAOLO SARTOR, responsabile del Settore per il servizio al catecumenato.

Sottolineiamo in particolare la relazione di ANDREA TONIOLO: "Dio si rivela, l'uomo risponde. Il dinamismo della fede." Il problema di oggi – secondo Toniolo - è quello della trasmissione e dell'educazione della fede cristiana, che si presenta come un'opzione fra tante. Occorrono una catechesi differenziata e più soggetti educativi, compresa la famiglia, evitando però di sovraccaricarla di pesi che essa non sarebbe in grado di portare. Serve una catechesi kerigmatica, non finalizzata a un'adesione formale o morale ma ad un rapporto di contemporaneità con Gesù, che diviene allora non solo l'oggetto della fede, ma anche colui che la rende possibile. La fede deve nascere poi da una comunità che la testimonia e che fa fare esperienze concrete della relazione d'amore fra Dio e l'uomo.

Ricordiamo poi l'intervento di GUIDO BENZI, direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale, sul tema "L'incontro con Cristo: itinerario biblico". Riflettendo sui racconti di vocazione di Paolo negli Atti e nelle Lettere – nota Benzi -, possiamo ricavare le dinamiche dell'incontro di ogni uomo con Cristo, uomo che è oggetto dell'amore gratuito di Dio, che scopre la sua vera identità e che prende coscienza che attraverso la lettura credente del Libro si rende possibile il ripetersi dell'evento-incontro.

La mattina seguente, 9 marzo, i partecipanti sono stati divisi nei tre settori (v. sopra); per l'Apostolato Biblico PATRIZIO ROTA SCALABRINI, biblista della diocesi di Bergamo, ha svolto la relazione: "La Sacra Scrittura, la Rivelazione, l'Annuncio di salvezza". Percorrendo vari testi dell'Antico e del Nuovo Testamento, il relatore ha sottolineato l'importanza di un corretto approccio alla Scrittura e la giusta modalità dell'annuncio: 1) in principio era... la relazione: alleanza fra Dio e uomo; 2) ti dirò chi sei: la rivelazione dice all'uomo la sua vera natura e risponde alle sue domande di senso; 3) la Scrittura come permanenza della testimonianza: nel Nuovo Testamento, la Scrittura appare come corpo vivo in Cristo; 4) l'annuncio della salvezza: l'annunciatore della Parola sa di non essere solo, confida in Dio che lo sorregge e lo assiste; deve essere testimone dell'ostinazione dell'amore che, nonostante i fallimenti, con pazienza e fiducia aspetta, come il contadino, il tempo della mietitura.

Per ulteriori notizie cf.

http://www.chiesacattolica.it/ucn/siti_di_uffici_e_servizi/ufficio_catechistico_nazionale/00039909_ANNO_2013___Convegno_unitario_dei_tre_Settori_dell_UCN.html